

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|------------------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-6595 del 11/12/2017 |
| Oggetto | DPR 59/2013 - Istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per la Ditta FIDUCIA S.R.L., insediamento in comune di Parma in via Nobel n. 16/A |
| Proposta | n. PDET-AMB-2017-6818 del 11/12/2017 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma |
| Dirigente adottante | PAOLO MAROLI |

Questo giorno undici DICEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata con Provvedimento conclusivo prot. n. 87195 del 18.05.2015 alla Ditta FIDUCIA S.R.L. per lo stabilimento sito in comune di Parma in Via Nobel n. 16/A, successivamente modificato dal SUAP con provvedimento prot. n. 183115 del 09.10.2015 comprendente le seguenti matrici ambientali:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**
 - **comunicazione per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata, di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**

VISTI INOLTRE:

- la nota prot. prov.le n. 47177 del 06.07.2015 con cui la Provincia di Parma ha comunicato *“...che il riferimento normativo che disciplina la gestione dei rifiuti RAEE, citato nell'atto di adozione dell'AUA, è da intendersi il D.Lgs. 151/2005 vigente, così come aggiornato da D.Lgs. 49/2014 (...) In occasione della prima modifica dell'AUA si provvederà a recepire tale variazione. Si intende tuttavia fin da ora sostituita la prescrizione punto 4, lett. d) con la seguente: “la Ditta è tenuta a svolgere la propria attività di trattamento dei RAEE in conformità alle prescrizioni tecniche stabilite dal D.Lgs. 49/2014 e, dove non abrogato, dal D.Lgs. 151/2005 e s.m.i., nonché alle prescrizioni tecniche ed alle misure di sicurezza previste dalle disposizioni adottate in attuazione del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”...*”;
- la comunicazione trasmessa dal SUAP del Comune di Parma con nota prot. n. 239130 del 05.12.2016 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2016/20392 del 06.12.2016), presentata dalla società FIDUCIA S.R.L., nella persona del Sig. Gianluca Fiducia in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Parma PR), in via Nobel n. 16/A – C.A.P. 43122, per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto la modifica non sostanziale dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto la modifica non sostanziale;

CONSIDERATO ALTRESI':

- la documentazione integrativa pervenuta dalla Ditta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 54325 del 14.03.2017 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2017/5007 del 16.03.2017), trasmessa a seguito di specifica richiesta di integrazioni inviata da Arpae – SAC di Parma con prot. n. PGPR/2017/932 del 19.01.2017;
- la documentazione integrativa volontaria pervenuta da parte della Ditta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 125484 del 08.06.2017 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2017/11008 del 08.06.2017);
- che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'istanza pervenuta per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:
 - comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per la quale la Ditta dichiara che *"...Le modifiche in progetto non comportano la realizzazione, modifica o potenziamento di opere e per la tipologia di attività svolte si ritiene quindi che non influiscano in maniera significativa sull'impatto acustico derivante dall'attività dell'azienda..."*;

RILEVATO quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. Arpae n. PGPR/2016/20806 del 14.12.2016 e nota prot. n. PGPR/2016/20807 del 14.12.2016 nonché a seguito di sollecito con nota prot. n. PGPR/2017/14330 del 25.07.2017:

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/13066 del 06.07.2017, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1),
- parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da Ireti S.p.A. con nota prot. n. RT014560-2017-P del 14.09.2017 (acquisito al prot. Arpae n.

PGPR/2017/17486 del 14.09.2017), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

- parere favorevole con prescrizioni in merito alle matrici scarichi idrici e rumore espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma con nota prot. n. 218583 del 17.10.2017 (acquisito al prot. Arpae n. PGPR/2017/19772 del 18.10.2017), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- parere favorevole con prescrizioni in merito alla compatibilità urbanistica espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma con nota prot. n. 218585 del 17.10.2017 (acquisito al prot. Arpae n. PGPR/2017/19772 del 18.10.2017), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);
- parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/Sud Est con nota prot. n. 63552 del 18.10.2017 (acquisito al prot. Arpae n. PGPR/2017/19869 del 19.10.2017), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 5);

PRESO ATTO CHE:

- per quanto concerne le emissioni in atmosfera, la relazione di Arpae – Sezione provinciale di Parma sopra citata per la modifica dell'AUA non rileva una non sostanzialità della modifica richiesta;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del D.P.R. 59/2013 e s.m.i., l'atto di adozione dell'A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 29772 del 24.04.2015 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata con provvedimento conclusivo prot. n. 87195 del 18.05.2015 così come

modificata dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata con provvedimento conclusivo prot. n. 183115 del 09.10.2015 a favore della Ditta FIDUCIA S.R.L., nella persona del Sig. Gianluca Fiducia in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Parma (PR), in via Nobel n. 16/A – C.A.P. 43122, relativo all'esercizio dell'attività di "Operazioni di recupero rifiuti speciali non pericolosi", esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**
- **comunicazione per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata, di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta e documentazione agli atti:

“... ”

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Ireti S.p.A. prot. n. RT014560-2017-P del 14.09.2017 (Allegato 2) e nel parere del Comune di Parma prot. n. 218583 del 17.10.2017 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28 marzo 2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del

legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2017/13066 del 06.07.2017 (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché per taluni emissioni, il rispetto della seguente ulteriore prescrizione:

- **Per l'impianto originante l'emissione E 04, entro un anno dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP, il gestore dovrà verificare il rispetto dei prescritti limiti e mantenere la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo;**

per la matrice rifiuti, di sostituire la prescrizione n.4, lettera d) con la seguente prescrizione: **“la Ditta è tenuta a svolgere la propria attività di trattamento dei RAEE in conformità alle prescrizioni stabilite dal D.Lgs. 49/2014 e dai suoi allegati tecnici VII e VIII, nonché alle prescrizioni tecniche ed alle misure di sicurezza previste dalle disposizioni adottate in attuazione del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”;**

...”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 29772 del 24.04.2015, recepito nell'A.U.A. rilasciata dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata con provvedimento conclusivo prot. n. 87195 del 18.05.2015 così come modificato dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata con provvedimento conclusivo prot. n. 183115 del 09.10.2015, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione A.U.A. sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'A.U.A. si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 29772 del 24.04.2015 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata con provvedimento conclusivo prot. n. 87195 del 18.05.2015 così come modificata dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata con provvedimento conclusivo prot. n. 183115 del 09.10.2015.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, acustica e rifiuti. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma, Ireti S.p.A. ed AUSL – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/Sud Est.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 35155/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

76PR/2017/13066 del 06/09/2017



Rif Prot. Arpae n.20806 del 14/12/2016

Sin. n. 35155/16

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
ARPAE

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 – istanza di modifica di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta Fiducia Srl – sita nel Comune di Parma, via Nobel n.16/A. Relazione tecnica.

Pratica S.U.A.P. Class.2014.VI/9.8/79

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dalla domanda presentata per l'istanza di modifica di AUA dalla ditta **Fiducia Srl** per l'insediamento sito in comune di Parma – via Nobel n.16/A, in relazione alle matrici ambientali coinvolte in ordine all'attività di "recupero e commercio di rifiuti non pericolosi" si esprime quanto di seguito riportato.

Emissioni in atmosfera

Dall'esamina della

- documentazione in oggetto, comprendente la domanda di modifica dell'autorizzazione di uno stabilimento con emissioni in atmosfera (art. 269, DLgs. 152/2006 - Parte Quinta e s.m.i.) dalla ditta **Fiducia Srl** per l'insediamento sito in comune di Parma – via Nobel n.16/A;
- della relativa documentazione di integrazione richiesta in data 19/01/2017 con lettera prot. Arpae n. 932e pervenuta in data 06/03/2017, prot. Arpae n. 4116;
- della successiva documentazione trasmessa volontariamente dalla Ditta e pervenuta in data 23/06/2017, prot. Arpae n. 12132;

considerato che:

1. la ditta risulta iscritta al Registro Provinciale delle aziende che esercitano operazioni di recupero rifiuti (n° PR 37);
2. la ditta risulta autorizzata con AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Parma in data 18/05/2015 prot.n.87197 ed aggiornata con prot.n.183115 del 09/10/2016;
3. la richiesta riguarda l'inserimento di **un'idropulitrice a gasolio di Pot.5,5 KW** (afferente la nuova emissione E04) e dell'attività di **taglio ossi-propanico** da effettuare sui rifiuti che, per dimensioni e caratteristiche, non possono essere trattati all'interno del capannone. Questa attività verrà svolta sul piazzale esterno (di superficie pari a circa 6500 mq) e al di sotto di un tettoia (alta circa 12 mt.) e, come dichiarato dalla Ditta, **non sarà possibile effettuarla in postazione fissa, né sarà possibile aspirare i fumi prodotti con un sistema di aspirazione carrellato, a causa di problemi logistici e di sicurezza;**

4. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
5. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "recupero e commercio di rifiuti non pericolosi" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
6. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
7. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
8. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
9. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
10. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
11. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
12. è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

EMISSIONE E02 "GRUPPO ELETTROGENO a GASOLIO" (pot. 405 kW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Concentrazione massima ammessa di inquinanti determinati a motore accelerato a 1.500 giri/minuto, in condizioni termiche ed a gruppo motore disinserito:

| | | |
|--|------|--------------------|
| Polveri | 130 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 4000 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio (espressi come CO) | 650 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Durante le analisi per la verifica dei limiti sopra riportati, in alternativa alle condizione sopra specificate, potranno essere annotate le condizioni di marcia dell'impianto.

EMISSIONE E04 "IDROPULITRICE a GASOLIO" (pot. 5,5 kW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

| | | |
|---------------|-----|--------------------|
| Polveri | 130 | mg/Nm ³ |
|---------------|-----|--------------------|

| | | |
|--|------|--------------------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 4000 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio (espressi come CO) | 650 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

si ritiene che:

la ditta "Fiducia srl" il cui gestore risulta essere Gianluca Fiducia, con sede legale in Via Nobel 16/a, Q.re SPIP, Parma, possa essere autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "recupero e commercio di rifiuti non pericolosi" da svolgere negli impianti siti in Via Nobel 16/a, Q.re SPIP, Parma, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 3, comma 2), punto a) e art. 4, comma 1), punto d) del DPR 203/88, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E01 TAGLIO MECCANICO E AL PLASMA

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---|------|--------------------------------------|
| Portata massima e minima tal quale..... | 1600 | Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa) |
| Durata ore/giorno..... | 5 | h |
| Durata giorni/anno..... | 240 | giorni |
| Altezza minima..... | 8 | m |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti: | | |
| Materiale particellare..... | 10 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Nell'esecuzione dell'attività di taglio ossi-propanico, che la Ditta eseguirà sul piazzale esterno di pertinenza, dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti e le procedure operative, di formazione del personale e di conduzione dell'impianto, al fine di prevenire e/o evitare emissioni dall'insediamento di polveri, gas, vapori o fumi, odori che possano creare una modificazione dell'atmosfera e dell'ambiente e quindi compromettere il legittimo uso e/o creare situazioni di incompatibilità igienico sanitaria ed ambientale con quelli abitativi, artigianali od industriali."

Per gli impianti di cui al punto 12 del capitolo precedente, il gestore:

verifica il rispetto dei limiti per l'emissione E04, mantenendo la relativa documentazione a disposizione degli organi di controllo;

mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti per l'emissione E02 a disposizione degli organi di controllo.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, all'emissione E01 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.

5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **Rifiuti gestiti** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

| | |
|--|--|
| Ragione sociale : | Fiducia srl a socio unico |
| Partita IVA / Codice fiscale : | 00725380349 |
| Sede legale : | Via Nobel 16/A, Parma |
| Legale rappresentante : | Gianluca Fiducia |
| Sede locale impianti : | Via Nobel 16/A, Parma |
| Coordinate UTM X : | |
| Coordinate UTM Y : | |
| Attività sede locale (C.C.I.A.) : | recupero e commercio di rifiuti non pericolosi |
| Settore attività CRIAER: | 4.12 |
| Indicatori di attività | |
| Indicatore 1 | Rifiuti gestiti [Ton/anno] |
| Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1: | 50.000 [Ton/anno] |
| Indicatore 2: | Energia elettrica |
| Indicatore 3: | Gasolio |

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

| Parametri di esercizio | |
|---|-----------------|
| Giorni/anno funzionamento : | 255 |
| Altezza media sbocco emissione : | 6 m |
| Temperatura media emissioni : | 380 [°K] |
| Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni | |
| PM (Materiale Particellare) | 112 Kg/anno |
| Ossidi di azoto (NO ₂) | 2846 Kg/anno |
| Monossido di carbonio (CO) | 462 Kg/anno |
| Biossido di carbonio (CO ₂) | 182 000 Kg/anno |

Distinti saluti

Il Tecnico referente

Alessandra Braccaioli

La Responsabile del Distretto

Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

ALLEGATO 2

IRETI

Parma 14/09/2017

Spett.le SUAP
Comune di Parma
suap@pec.comune.parma.it

Protocollo RT014560 - 2017 - P

Spett.le Comune di
PARMA
Servizio Settore Servizi al cittadino e
all'impresa e S.U.E.I.
comunediparma@postemailcertificata.it

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT031601-2017 del 31/07/2017
Vs. rif.: SUAP 2014.VI/9.8/79

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere di conformità ditta Fiducia Srl – PARMA.

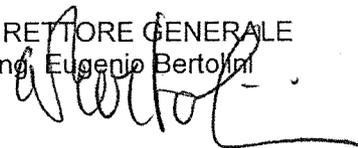
In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



IRETI

Protocollo *RT014560-2017-P del 14/08/2017*

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT031601-2017 del 31/07/2017
Vs. rif.: SUAP 2014.VI/9.8/79

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
Fiducia Srl**

PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

VISTA

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Fiducia Srl con sede legale in Parma - Via Nobel n. 16/a, relativamente all' insediamento sito in PARMA – Parma – Via Nobel n. 16/a;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

PREMESSO

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA EST;
- che l'insediamento interessato svolge attività di DEPOSITO MATERIALE FERROSO - PULIZIA DEGLI AUTOMEZZI E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE PER ATTIVITA' DI RECUPERO DEI RIFIUTI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Autolavaggio con Trattamento di Disoleatura, Decantazione, Dissabbiatura ***;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque di dilavamento, della pulizia e lavaggio delle attrezzature e dei servizi igienici classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli minerali ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

IRETI

11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

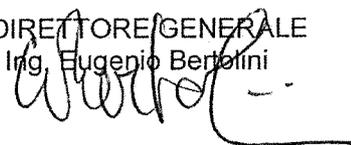
Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

ALLEGATO 3

PAR/2017/19772 del 18/10/2017.



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata - SUAP

Parma, 14.10.2017
Prot. 218583
Class. 2014.VI/9.8/79

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: AUA – Ditta Fiducia Srl via Nobel n.16/A– Comune di Parma . Parere

Si prende atto:

per la matrice scarichi idrici

- del parere IRETI SPA prot. RT014560 del 14/09/2017 acquisito con prot.194540 del 15/09/2017:

per la matrice rumore

- della dichiarazione esplicitata al punto 3 nella comunicazione di modifica del 07/07/2016

Si esprime con la presente parere positivo.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Gibilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

ALLEGATO 4

PRP/2017/19772 del 18/10/2017



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata SUAP

Parma, 17.10.2017
Prot. 218585
Class. 2014.VI/9.8/79

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini della modifica dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera alla Ditta FIDUCIA SRL – Via Nobel, 16/A - Parma.

In esito alla modifica della matrice emissioni in atmosfera inoltrata dal Sig. Gianluca Fiducia in qualità di Legale Rappresentante della Ditta FIDUCIA SRL, via Nobel, 16/A Parma per l'attività che intende svolgere nel proprio stabilimento di via Nobel, 16/A (Attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi), preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento Zp3 - art.3.2.44 del vigente RUE) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

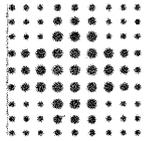
Cordiali saluti.

F.to
Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma.
Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

ALLEGATO 5

PGFR/2017/19869 del 19/10/2017



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Prot. n. 63552
del 18/10/2017

Comune Di Parma - Settore Servizi Al
Cittadino E All'Impresa E Svei
suap@pec.comune.parma.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma - Laboratorio Tematico
Mutagenesi Ambientale
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: AUA-Istanza di modifica non sostanziale per la Ditta FIDUCIA con insediamento sito in Parma, via Nobel 16/A. Parere

In ordine all'oggetto, valutata completezza e conformità della documentazione presentata e considerato che

- per la matrice emissioni in atmosfera la ditta è ad oggi autorizzata per 2 emissioni correlate rispettivamente al taglio meccanico e al plasma ed al gruppo elettrogeno a gasolio.

In programma anche lo svolgimento di operazioni di taglio ossi-propanico per peculiari tipologie volumetriche di rifiuti metallici.

inoltre è previsto l'impiego di una idropulitrice a gasolio, con potenza termica < a 1 MW, per la pulizia delle attrezzature

- per la matrice scarichi idrici i pubblica fognatura non emergono criticità rilevanti ai fini sanitari

- per la matrice rumore esterno e rifiuti viene dichiarato che le modifiche di progetto non comportano variazioni rispetto allo stato autorizzato

Si esprime pertanto parere favorevole.

Distinti saluti

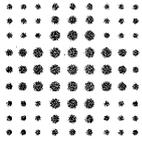
Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Patrizia Pico

Patrizia Pico
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



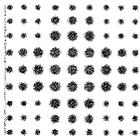
Patrizia Pico
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0063552
DATA: 18/10/2017
OGGETTO: AUA-Istanza di modifica non sostanziale per la Ditta FIDUCIA con insediamento sito in Parma, via Nobel 16/A. Parere

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

| File | Hash |
|---------------------------------|--|
| PG0063552_2017_Lettera_firmata: | 74E9CECE8344378AC9E16CCEC19C0281388CBE092A3A02DBF59895E9C4DEF6E7 |



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.